

UNIONE SI E' RIUNITO PER L'ULTIMA VOLTA IL CONSIGLIO

Terre verdiane, ora ne fanno parte solo i comuni di Salso e Fidenza

Si è riunito per l'ultima volta a Fidenza il Consiglio dell'Unione Terre Verdiane. Dal 1° gennaio, le Terre Verdiane diventeranno un'unione a due, nella quale rimarranno solamente i Comuni di Fidenza e Salso.

Sono usciti dall'ente i comuni di Soragna, San Secondo, Roccabianca, Busseto, Fontevivo e Fontanellato.

La principale novità sarà il ritorno in capo ai singoli comuni della Polizia municipale. Alcune funzioni continueranno, però ad essere svolte in forma associata.

Si tratta di Protezione civile, catasto, verifica del rischio sismico e servizio informatico associato. La seduta consiliare di mercoledì era necessaria per dotare la nuova Unione a due di documenti fondamentali quali il bilancio di previsione 2017 e il documento unico di programmazione.

Pochi i consiglieri presenti alla seduta, nel corso della quale sia il sindaco di Salso Filippo Fritelli, sia il presidente del Consiglio dell'Unione Terre Verdiane Marco Gallicani hanno sottolineato la necessità di un forte rinnovamento degli strumenti dell'Unione.

Le delibere sono state approvate con il voto favorevole dei consiglieri presenti, ad eccezione di Fabio Moroni di Fontevivo.

Moroni ha votato contro, spiegando di non condividere appieno le soluzioni adottate. Come si è arrivati all'Unione a due? A giugno 2015 tutti i Comuni avevano deciso di uscire dall'ente (che sarebbe stato quindi chiuso) ma il recesso di tutti i Comuni si è rivelato non economicamente sostenibile.

Con la chiusura dell'Unione il disavanzo di circa 3 milioni avrebbe dovuto essere ripianato in 3 anni, mentre tenendola in vita potrà essere spalmato su 30 anni. ♦ **A.C.**

